

# Stalking E Violenza Alle Donne Le Risposte Dellordinamento Gli Ordini Di Protezione Criminologia

Thank you very much for reading **Stalking E Violenza Alle Donne Le Risposte Dellordinamento Gli Ordini Di Protezione Criminologia** . As you may know, people have look hundreds times for their chosen novels like this Stalking E Violenza Alle Donne Le Risposte Dellordinamento Gli Ordini Di Protezione Criminologia , but end up in harmful downloads.

Rather than enjoying a good book with a cup of tea in the afternoon, instead they juggled with some infectious virus inside their desktop computer.

Stalking E Violenza Alle Donne Le Risposte Dellordinamento Gli Ordini Di Protezione Criminologia is available in our digital library an online access to it is set as public so you can get it instantly.

Our books collection saves in multiple countries, allowing you to get the most less latency time to download any of our books like this one.

Kindly say, the Stalking E Violenza Alle Donne Le Risposte Dellordinamento Gli Ordini Di Protezione Criminologia is universally compatible with any devices to read

**Il reato di atti persecutori** - Tangari Maria  
2015-01-15

Nel presente volume si analizzano le origini e la disciplina del reato di atti persecutori, anche alla luce delle modifiche legislative dell'estate 2013, soffermandosi sui più recenti orientamenti giurisprudenziali.

**ANNO 2022 LA CULTURA ED I MEDIA  
SETTIMA PARTE** - ANTONIO GIANGRANDE

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODIIO OSTENTAZIONE, IMPOSIZIONE E MENZOGNA. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu esisti se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in

modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

**Dal silenzio alla parola. La violenza sofferta e il desiderio di fermarla** - AA. VV.

2011-11-17T00:00:00+01:00  
287.30

**Stalking e tutela penale. Le novità introdotte nel sistema giuridico dalla L.38/2009** - Cesare Parodi 2009

**Donne che sbattono contro le porte.**  
**Riflessioni su violenze e stalking** - Tiziana  
Ravazzolo 2010

*Il quinto stato* - Ileana Alesso 2012  
Evoluzione della legislazione a favore delle  
donne dal 20. secolo ad oggi: dalla tutela alle  
pari opportunità. Vicende del primo decennio del  
21. secolo.

*USCIRE DALLA VIOLENZA SI PUO'* -  
Appunti e riflessioni sulla difesa personale  
L'aspetto tecnico sulla difesa personale, reso  
efficacemente dalle illustrazioni fotografiche e  
da uno stile chiaro, asciutto e fruibile a  
chiunque, è introdotto con cura da un'ampia  
panoramica sulla violenza di genere con  
particolare riferimento agli episodi in danno  
delle donne.

La violenza spiegata - AA. VV.  
2021-02-01T00:00:00+01:00  
595.3

**ANNO 2021 FEMMINE E LGBTI SECONDA**

**PARTE** - ANTONIO GIANGRANDE  
Antonio Giangrande, orgoglioso di essere  
diverso. ODIOSITÀ ED  
IMPOSIZIONE. Si nasce senza volerlo. Si muore  
senza volerlo. Si vive una vita di prese per il  
culo. Tu esisti se la tv ti considera. La Tv esiste  
se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali  
e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi  
cangianti. Le opinioni se sono oggetto di  
discussione ed approfondimento, diventano  
testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni  
cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me  
la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che  
altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in  
modo che diventiamo quello che noi avremmo  
(rafforzativo di saremmo) voluto diventare.  
Rappresentare con verità storica, anche  
scomoda ai potenti di turno, la realtà  
contemporanea, rapportandola al passato e  
proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi  
errori. Perché la massa dimentica o non conosce.  
Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani.

Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

**Strategie efficaci per il contrasto ai maltrattamenti e allo stalking. Aspetti giuridici e criminologici** - Anna Costanza Baldry 2011-03-31T00:00:00+02:00 1305.135

La criminalità femminile - AA. VV. 2021-03-25T00:00:00+01:00

Carnefici o vittime? Delinquenti stereotipate oppure protagoniste letterarie di una violenza trasgressiva e anti-patriarcale? Sono solo alcuni dei punti di osservazione di questa indagine multidisciplinare sulla criminalità femminile. L'analisi empirica della delinquenza delle donne giudicate nei Tribunali di Milano e Ragusa si confronta con saperi extra-giuridici: dalla storia alla letteratura, dalla sociologia alla

criminologia. Attraverso la ricchezza e la varietà dei punti di vista sulle motivazioni e sulla responsabilità delle donne autrici di reato, questo volume cerca di gettare un po' di luce su un fenomeno poco indagato.

**I labirinti del male** - Rossella Diaz 2013-04-17  
Nel mondo, ogni otto minuti viene assassinata una donna. In Italia ne viene uccisa una ogni due giorni. Sono prede facili, indifese, emarginate, spesso abbandonate da tutti. Luciano Garofano con Rossella Diaz ci racconta storie vere di donne e ci conduce nei drammatici labirinti del male, tra paura, rassegnazione, umiliazioni e brutalità. Dallo stalking all'omicidio, i due autori, attraverso i racconti dei familiari delle vittime di femminicidio, portano alla luce le responsabilità delle istituzioni. I numeri sono drammatici: oltre 120 donne uccise in Italia nel 2012, 137 nel 2011, 127 nel 2010, 119 nel 2009... I dati dell'Istat sottolineano un incremento degli omicidi in ambito familiare e sentimentale: circa il 70% delle vittime cade infatti per mano del

partner o dell'ex compagno. Questo libro è un'approfondita indagine nell'universo della violenza contro le donne e un invito a denunciare, per reagire a questo scempio. "Senza una grande alleanza sociale e collettiva le donne, tutte le donne, non ce la faranno. Le leggi, da sole, non bastano. La psichiatria, sganciata da un'analisi del contesto sociale, può soltanto dare un contributo. E i giornalisti, se non hanno il tatto e la pazienza indispensabili per entrare nel cuore delle persone nel corso delle indagini o dei processi, possono alterare la realtà in modo irreversibile. È un'emergenza che dobbiamo fronteggiare tutti insieme. Un saggio come questo propone una via d'uscita dai labirinti del male: ha un valore immenso, è una guida per sconfiggere un nemico spesso invisibile, a volte impreveduto, sempre ingiusto". (Barbara Palombelli) "Quella dello stalking è una storia dell'Occidente post-industriale e post-moderno. Non è una storia planetaria. Parliamo di una storia che è socio-culturalmente ben

definita nella nostra società". (Alessandro Merluzzi)

**Il nuovo reato di atti persecutori (art. 612-bis)** - Franz Sarno 2010

**Lo stalker, ovvero il persecutore in agguato.**

**Classificazioni, assessment e profili**

**psicocomportamentali** - Bruno Carmine Gargiullo 2016-02-12T00:00:00+01:00  
1305.92

**Stalking e violenza alle donne. Le risposte dell'ordinamento, gli ordini di protezione -**

Forum-Associazione Donne Giuriste  
2009-06-11T00:00:00+02:00  
287.22

**La risposta è esatta! Guida al superamento dell'esame di conoscenza della lingua italiana. Livello B1/B2 -**

**La violenza domestica contro le donne in Italia e nel contesto internazionale ed europeo** - Rita Canu 2008

## **Percorsi di aiuto per vittime di stalking - Modena Group on Stalking 2008**

*Vittime di crimini violenti* - Anna Maria Casale  
2014-09

L'ambito di indagine della presente opera riguarda la VITTIMOLOGIA CRIMINALE e, in particolare, le sole vittime di delitti "comuni" contro la persona aventi natura dolosa ed intenzionale. L'analisi delle problematiche è condotta sapientemente con modalità interdisciplinare, non solo sul piano giuridico (normativo e giurisprudenziale), ma anche da un punto di vista psichiatrico, psicologico, sociologico e vittimologico e si pone l'obiettivo di fornire anche preziosi spunti e direttrici per una possibile prevenzione e per una riduzione dei danni subiti dalle vittime di crimini violenti. Con il contributo di avvocati, psichiatri forensi, psicologi, psicoterapeuti, criminologi e sociologi si forniscono approfondimenti e dettagli su abuso sessuale intrafamiliare, violenza assistita,

femminicidio, stalking, gaslighting, circonvenzione nelle sette, bullismo, criminal profiling e autopsia psicologica, persone scomparse. L'opera si divide in 4 parti:1) CONSIDERAZIONI INTERDISCIPLINARI SUL RUOLO E SULLA FIGURA DELLA VITTIMA SECONDO LE DIVERSE SCIENZE (nel cui ambito sono illustrate le teorie vittimologiche e si ricostruisce la nozione di vittima nella vittimologia, nella vittimalistica - esaminando i danni primari e secondari a seguito della vittimizzazione primaria e secondaria - e nella normativa europea);2) VITTIME DI REATI: ASPETTI CRIMINOLOGICI, MEDICO-LEGALI, PSICHIATRICO-FORENSI, PSICOLOGICI E SOCIOLOGICI (al cui interno si trovano le sezioni sulla violenza fisica, sulla violenza psicologica, sulla violenza sessuale e gli abusi sui minori);3) ASPETTI GIURIDICI: CIVILI, PENALI E PROCESSUALI (nel cui ambito sono enucleate le possibili e discutibili modalità di risarcimento del danno nel processo penale o nel

processo civile in particolare nei casi di stalking, violenza sessuale, maltrattamenti e violenza assistita, con tutte le difficoltà nel quantificare il danno psichico, morale, esistenziale).4) ASPETTI DI PREVENZIONE, AIUTO, TESTIMONIANZE (nel cui ambito sono evidenziate le conseguenze psicopatologiche del trauma, in particolare di quello infantile, nonché aspetti di prevenzione, esperienze di consultori e centri antiviolenza, counseling vittimologico, approccio strategico e gruppoanalitico alle vittime di violenza). Anna Maria Casale Psicologa e Psicoterapeuta, specialista in Sessuologia e Criminologia. Consulente Tecnico in ambito penale, civile e minorile. Già Giudice Onorario Tribunale di Sorveglianza di Napoli. Ha fondato gli Studi di Psicologia Clinica e Forense di Roma e Napoli. Ospite frequente alle principali trasmissioni televisive e radiofoniche italiane. Paolo De Pasquali Medico psichiatra, psicoterapeuta e criminologo. Professore a contratto di Psicopatologia forense presso l'Università di

Firenze. Componente esperto della Commissione di Studi per le Scienze forensi del Foro di Cosenza e del Sottogruppo Tecnico Regionale per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari della Regione Calabria. Maria Sabina Lembo Avvocato penalista e giornalista pubblicista. Fondatore e responsabile del portale giuridico [www.giuristiediritto.it](http://www.giuristiediritto.it). Ha pubblicato diverse opere con prestigiosi editori (Giuffrè, Franco Angeli, Kappa). Autore di atti giudiziari penali e di pareri penali per [www.percorsigiuffrè.it](http://www.percorsigiuffrè.it). Referente regionale Basilicata dell'O.I.V. (Osservatorio Italiano di Vittimologia). A. M. Casale, P. De Pasquali, M. S. Lembo Profili criminali e psicopatologici del reo I ed. 2014

**Pensiero criminale. I legami del reo dalla famiglia al carcere** - Giampiero Ferrario

2012-04-24T00:00:00+02:00

287.39

*La violenza di genere su donne e minori* - Patrizia Romito 2011

*Stalking e atti persecutori* - Alessandro  
Caldaroni 2009

*Genesis. Rivista della Società italiana delle  
storiche (2010) Vol. 9/2 - Autori Vari*

2014-01-12T00:00:00+01:00

Il tema: Violenza, a cura di Maria Clara Donato e  
Lucia Ferrante Maria Clara Donato e Lucia  
Ferrante, Introduzione (p. 7-18). - pdf full  
text Marco Cavina, Per una storia della "cultura  
della violenza coniugale" (p. 19-37). Cesarina  
Casanova, Le maschie virtù. Le strategie  
familiari di una madre del Cinquecento (p.  
39-56). Alessio Basilico, La violenza domestica  
nell'Abruzzo di età moderna (p. 57-74). Anna  
Vanzan, (Dis)onore e migrazione. In margine ai  
"delitti d'onore" nella comunità islamica italiana  
(p. 75-93). Annie Léchenet, La lotta contro la  
violenza di genere in Francia: una visione  
dall'interno (p. 95-114). Maria Virgilio, Violenza  
maschile sulle donne e strumentario giuridico (p.  
115-134) I centri antiviolenza, a cura di Maria

Clara Donato e Lucia Ferrante. Testimonianze di  
Anna Pramstrahler, Marisa Guarneri, Maria  
Rosa Lotti, Giovanna Zitiello, Antonella Veltri,  
Vera Guida (p. 135-169). Ricerche Concetta  
Pennuto, Trincavelli e i tempi della gravidanza: il  
"consiglio" di un medico del Cinquecento (p.  
171-192). Domenico Rizzo, Interpretare un gesto:  
maschi esibizionisti tra Otto e Novecento (p.  
193-220). Interventi Alessandra Gissi, Il corpo  
della nazione in festa. Alcune considerazioni su  
genere e comunicazione in occasione dei 150  
anni dell'Unità d'Italia (p.  
221-228). Recensioni Anna Bellavitis, La violenza  
sulle donne in Spagna [recensione di *El origen  
histórico de la violencia contra las mujeres*, a  
cura di P. Pérez Cantó, Madrid, Dilema Editorial,  
2009]. Rosanna De Longis, Una vita difficile: le  
donne nell'Italia del ventesimo secolo  
[recensione di P. Willson, *Italiane. Biografia del  
Novecento*, Roma-Bari, Laterza, 2011] (p.  
235-241). Resoconti Nadia Maria Filippini, La  
maternité à l'épreuve de la guerre.



Métamorphoses et permanences de la maternité dans l'aire méditerranéenne. Colloque, Aix en Provence, MMSH, 13-14 janvier 2011 (p. 243-245).A. Angelica Zucconi, Letteratura, sociologia, ambiente. Il lungo percorso di Angela Zucconi (Roma, Biblioteca di storia moderna e contemporanea, 4 febbraio 2011) (p. 245-246).Altea Villa, North American and Italian Historiography in Dialogue: History of Italian Women from the Renaissance to the Risorgimento (Milano, 5-6 aprile 2011) (p. 247-248).Anna Bellavitis, Se questa è una donna. Violenza, memoria, narrazione (Venezia, 25 novembre 2008) (p. 248-249).Ricordando Edith SaurerAngiolina Arru, Ruth Wodak, Una storica su due sponde (p. 251-254).Le pagine della Sis, a cura di Rosanna De Longis (p. 255-260)Summaries (p. 261-263)Le autrici e gli autori (p. 265-266)

**IMPUNITOPOLI SECONDA PARTE** - Antonio Giangrande 2020-08-24

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non

ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta..." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso..." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non

conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Fine pena mai. Le famiglie delle vittime di omicidio in Italia - Paola Fereoli

2011-05-19T00:00:00+02:00

287.31

**Le politiche della sicurezza. Dalla "polizia comunitaria" alla "tolleranza zero"** - AA. VV.

2009-09-01T00:00:00+02:00

287.20

L'affidamento dei figli nella crisi della famiglia - Michele Sesta 2011-12-05

Il Volume esamina tutti gli aspetti dell'istituto dell'affidamento condiviso dei figli, introdotto dalla legge 8 febbraio 2006, n. 54, ed è aggiornato alle recentissime novità giurisprudenziali e legislative, tra cui il d.lg. 4 marzo 2010, n. 28 in tema di mediazione familiare. L'Opera è divisa in quattro parti: nella prima parte gli Autori esaminano gli aspetti sostanziali della materia ed in particolare si soffermano sulle questioni legate alla potestà genitoriale, sull'assegnazione della casa familiare e sui diritti dei figli. La seconda si incentra sull'aspetto processuale, approfondendo l'intero procedimento e

analizzando anche le questioni relative all'esecuzione forzata. Per finire, la terza parte si occupa dei profili penalistici e la quarta esamina l'affidamento condiviso nel diritto internazionale. Piano dell'opera Parte Prima - Profili sostanziali · La nuova disciplina dell'affidamento dei figli nei processi di separazione, divorzio, annullamento matrimoniale e nel procedimento riguardante i figli nati fuori del matrimonio · Affidamento condiviso ed affidamento monogenitoriale. La sorte dell'affidamento a terzi · Affidamento dei figli ed autonomia delle parti · La potestà dei genitori · L'assegnazione della casa familiare · Il mantenimento dei figli · Gli strumenti di tutela degli obblighi di mantenimento · Modalità negoziali per l'assolvimento degli obblighi di mantenimento nei confronti della prole: trasferimenti immobiliari e trust · Il mantenimento dei figli maggiorenni · La tutela dei figli portatori di handicap · I rapporti personali tra genitori e figli nella prospettiva giurisprudenziale Parte Seconda - Profili

processuali · I soggetti del processo · Figli legittimi e figli nati fuori dal matrimonio dopo la legge sull'affidamento condiviso: le questioni sul riparto di competenze · Il procedimento. I provvedimenti presidenziali e del giudice istruttore · Il reclamo contro i provvedimenti interinali nei giudizi di separazione e di divorzio · La mediazione familiare · I mezzi di prova e l'audizione del minore · La Consulenza tecnica nei procedimenti in materia di separazione e divorzio · Le controversie tra genitori sulla potestà, l'inadempimento e le sanzioni: l'art. 709 ter c.p.c. · L'esecuzione forzata dei provvedimenti riguardanti i figli minori · La modificazione delle condizioni di separazione e la revisione delle statuizioni sul divorzio (con particolare riferimento all'affidamento della prole) · Il ruolo del giudice tutelare e dei servizi sociali Parte Terza - Profili penali · Le disposizioni penali e l'affidamento. La violazione degli obblighi economici previsti dalla legge sull'affido condiviso (art. 3, l. 54/2006) · Le altre

fattispecie penali relative alla violazione dei doveri familiari Parte Quarta - L'affidamento nel diritto internazionale · La tutela del provvedimento di affidamento nei rapporti internazionali · La separazione ed il divorzio nel diritto internazionale privato: competenza e diritto applicabile · L'efficacia transnazionale delle sentenze in materia di affidamento e di disciplina dei rapporti familiari

*Stalking e rischio di violenza. Uno strumento per la valutazione e la gestione del rischio* - AA. VV. 2012-02-15T00:00:00+01:00  
287.35

*Stalking* - Valentina Penati 2011-06-07  
L'età contemporanea è caratterizzata da una marcata difficoltà nel tollerare la frustrazione. Ci troviamo a fare i conti con una società "analgesica" in cui esiste un medicamento per ogni male e in cui ci rifugiamo alle prime avvisaglie di dolore. Facciamo fatica ad accettare ciò che non ci piace, ciò che mette in discussione la nostra autostima e ci impedisce

una piena realizzazione personale. Questo è tanto più vero nell'ambito delle relazioni interpersonali dove la competizione si fa sempre più accesa e la sconfitta, non solo è difficile da accettare, ma molto spesso non è neppure contemplata. Sono la frustrazione, l'incapacità di tollerare e superare gli abbandoni che possono determinare quel ventaglio di comportamenti che definiamo violenze psicologiche. Lo Stalking è una forma di violenza psicologica, una modalità relazionale disfunzionale in cui la privazione della libertà della vittima e la paura in lei ingenerata sono gli elementi caratterizzanti il rapporto con lo stalker. Obiettivo di questo libro è permettere al lettore di familiarizzare con un fenomeno la cui terminologia sta entrando a far parte del nostro linguaggio comune ma di cui probabilmente conosciamo poco.

**Il reato come fenomeno relazionale** - Giulia Marcon 2016

Media e immigrazione tra stereotipi e pregiudizi.  
La rappresentazione dello straniero nel racconto giornalistico - Ernesto Calvanese  
2011-08-22T00:00:00+02:00  
287.32

**Violenza contro le donne in luoghi difficili.**  
**Una rete tra le città di Gaza - Haifa - Torino**  
- Violenza contro le donne in luoghi difficili. Una rete tra le città di Gaza - Haifa - Torino

**Voci dalla paura. Riflessioni e analisi di un'emozione complessa** - AA. VV.  
2011-07-08T00:00:00+02:00  
2000.1303

*Donne nelle forze armate* - Fatima Farina  
2015-11-25T00:00:00+01:00  
Chi sono le donne in armi nella storia? Perché sono spesso invisibili o tutt'al più narrate in miti e leggende? Chi sono in realtà le militari nelle forze armate contemporanee? Come vivono, lavorano e affrontano il combattimento accanto agli uomini? A partire dalla seconda metà del

Novecento le forze armate dei paesi occidentali hanno vissuto cambiamenti profondi: uno dei più significativi, dal punto di vista non solo organizzativo ma anche e soprattutto culturale e sociale, è rappresentato dalla crescente e stabile partecipazione femminile. Il libro è incentrato sull'intreccio tra genere, guerra e servizio militare femminile, nel contesto Nato e nelle guerre contemporanee, dalla prima nel Golfo Persico a quelle tutt'ora in corso. Nella parte finale, attraverso ricerche inedite e analisi di dati, un bilancio della spesso dimenticata presenza delle militari nelle file delle forze armate italiane offre un punto di vista davvero originale su cosa sia l'Italia oggi.  
*Stalking* - Paola Ghirardelli 2012-04-01  
Three years have passed since the intervention of the Legislator (D.L. 23 of February 2009 n. 11, converted by Law 23 of April 2009 n. 38) in which the offence of "persecution" (Art. 612bis Penal Code) was introduced in order to ensure more rapid and effective protection in situations

commonly known as stalking. Many contributions have been published on psychological literature and legal doctrine that emphasized the unique aspect of this phenomenon under different profiles; however, it lacked a practical guide that provides in a clear, comprehensive and complete way, accessible to everyone - not just to professionals - the guidelines to inform, on one hand the victim of stalking, and on the other, the stalker.

**Lotta alla contraffazione. Analisi del fenomeno, sistemi e strumenti di contrasto -**

Stefano Izzi 2010-06-29T00:00:00+02:00  
287.16

**Stranieri e repressione penale. I soggetti e le istituzioni -** Roberto M. Gennaro 2012

**Donne magistrato: Comunicazione, linguaggio giuridico e ascolto. Non solo diritto Atti degli Incontri di Studio -** Mirella Cervadoro 2021-12-16

- La presentazione del primo incontro del 22

Ottobre 2018 termina con la domanda: "I tempi sono pertanto maturi per una declinazione (al femminile) della comunicazione nel processo e del linguaggio giuridico?". Filo conduttore dei tre Incontri di Studio, organizzati dal Comitato Pari Opportunità Corte di Cassazione, negli anni 2018-2020, è il tema della comunicazione all'interno del processo e del linguaggio giuridico, sotto l'aspetto della diversità al femminile. Gli atti degli incontri di studio rappresentano le esperienze di varie professionalità, con qualche riflessione sul difficile mestiere di magistrato. Le relazioni e gli interventi spaziano dalla comunicazione nel processo (scritta, verbale e altro) all'uso dei sistemi di Intelligenze Artificiali, dal linguaggio giuridico all'ascolto delle parti (in particolare dei minori), alla tutela giurisdizionale delle vittime vulnerabili, al c.d. body shaming, al "codice rosso", al bullismo, al "revenge porn", allo "stalking", al linguaggio di odio, e altro ancora. Infine, il linguaggio delle donne della

Costituente, e la comunicazione nell'attività della Corte Costituzionale. In appendice, frammenti di storie di donne magistrato speciali. maltrattamenti e stalking - Alessia Sorgato 2014-10-05

Maltrattamenti e atti persecutori, i due reati c.d. endo-famigliari di cui sempre più spesso ci si deve occupare, che si tratti di un processo penale, di un divorzio o una separazione o anche solo una mediazione familiare. La legge di ottobre 2013 ha modificato le norme sostanziali e processuali, le aggravanti, le misure cautelari e l'ammonizione: questo testo passa in rassegna la Novella e la integra alla disamina degli ultimi dieci anni di elaborazione giurisprudenziale e dottrina.

Anatomia di uno stalking - Luca Villa 2015-07-02  
Lo spunto per la realizzazione di questa ricerca nasce dalla curiosità di conoscere meglio la realtà dello stalking e nell'approfondire un fenomeno sociale relativamente nuovo. Forse fare ciò richiederebbe l'analisi storica della

società in cui nasce, la disamina di cambiamenti sociali a livello macro, studi statistici che fotografino il fenomeno nella sua parte visibile: denunce e procedimenti penali, e quella invisibile, casi non denunciati e quindi non censiti. In questo lavoro viene preso in considerazione il fenomeno sociale tramite una modalità di ricerca etnografica con uno stile differente, ponendosi l'obiettivo di analizzare in modo approfondito un territorio di ricerca "micro", spendendosi sul campo e cercare di raccontare le dinamiche più intrinseche fornendo dati precisi e dettagliati per una ricerca ad ampio raggio. Si prende in considerazione un caso di stalking consumatosi in un piccolo paese della provincia del nord indagando da diverse prospettive i fatti, le persone coinvolte, il vissuto del contesto sociale, i meccanismi instauratisi e le risposte legali. Si utilizzeranno, per l'analisi del caso riferimenti di antropologia, sociologia e psicologia che interagendo tra loro ci forniranno un'analisi

criminologica dell'evento. Si cercherà di fare un “profiling” della personalità dello stalker che non è generalizzabile a tutti quanti commettono

o commetteranno questo tipo di reato, ma che potrà darci almeno dei termini di riferimento rispetto alla personalità criminale.